

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5088 del 19/12/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA ZAFFERANI MARIO. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RIVENDITA CARBURANTI AL DETTAGLIO E LAVAGGIO AUTOMEZZI" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' BARABASCA, S.S. 462 KM 16+464.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5193 del 15/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **ZAFFERANI MARIO**. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "rivendita carburanti al dettaglio e lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Barabasca, S.S. 462 km 16+ 464.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **ZAFFERANI MARIO**, avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Barabasca, S.S. 462 km 16+ 464, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda e trasmessa dallo stesso con nota del 05/07/2016, prot. n° 19367 (acquisita agli atti il 06/07/2016 con prot. n° PGPC/2016/7117), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "rivendita carburanti al dettaglio e lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, località Barabasca, S.S. 462 km 16+ 464;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue (**S1** di acque reflue industriali ed **S3** di acque reflue domestiche);

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota del 09/08/2016, prot. n° 22646 (acquisita agli atti il 10/08/2016 con prot. n° PGPC/2016/8737);

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi come di seguito classificati:
 - **scarico S1 di acque reflue industriali** in uscita dall'impianto di depurazione atto al trattamento delle acque reflue provenienti dall'autolavaggio e delle acque di prima pioggia (dilavamento piazzale) previo passaggio in vasca di accumulo; tale impianto di depurazione sistema di depurazione costituito da una sezione di dissabbiatura, una di disoleazione e una di ossidazione biologica;
 - **scarico S3 di acque reflue domestiche** avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione previo trattamento con fossa Imhoff;
- le acque di "seconda pioggia" recapitano direttamente in corpo idrico superficiale a seguito dell'attivazione del by-pass posto a monte della vasca di accumulo; tale scarico (S2) non necessita di autorizzazione;
- lo scarico **S1** di acque reflue industriali recapita nel corpo idrico superficiale "canale consortile Sforzesca" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- il pozzetto di campionamento fiscale per lo scarico S1 di acque reflue industriali è indicato con la dicitura *"pozzetto prelievi"* nella Tavola B/I del 13/09/2010 allegata all'istanza di AUA;
- lo scarico di acque reflue industriali era stato autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n°

1248 del 27/06/2013;

- lo scarico di acque reflue domestiche era stato autorizzato dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con atto del 02/05/2013, prot. n° 12330;

Acquisiti:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico **S1** di acque reflue industriali, dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota 29/09/2016, prot. n° CBP/8921 (acquisita agli atti in data 30/09/2016 con prot. n° PGPC/2016/10613);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico **S3** di acque reflue domestiche, dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 30/11/2016, prot. n° 33884 (acquisita agli atti in data 01/12/2016 con prot. n° PGPC/2016/13440);

Preso atto che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpae del 28/7/2016 prot. n. 8076) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta ZAFFERANI MARIO per l'attività di "rivendita carburanti al dettaglio e lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, località Barabasca, SS 462 km 16+ 464;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 , n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ZAFFERANI MARIO** (C. FISC. ZFFMRA54E16B812Z) per l'attività di "rivendita carburanti al

dettaglio e lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Barabasca, SS 462 km 16+ 464 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi reflue (**S1** di acque reflue industriali ed **S3** di acque reflue domestiche);
2. **di stabilire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 3. **di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali** avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Sforzesca", le seguenti **prescrizioni**:
 - a) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di depurazione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere sempre accessibili ed attrezzato per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
 - b) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie, dell'impianto di depurazione e della vasca di accumulo, prevedendo anche la regolare asportazione dei fanghi e degli oli ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
 - c) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
 - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
 - e) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e la qualità dello scarico, ovvero malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
 - f) dovrà essere preventivamente comunicata, a questa Amministrazione, ogni eventuale modifica al sistema di depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
 4. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche** avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione, le seguenti prescrizioni:
 - a) il sistema disperdente di sub-irrigazione mantenga nel tempo le caratteristiche tecniche per un corretto funzionamento che garantisca anche l'impossibilità di interferire con la falda sottostante;
 - b) non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale;
 - c) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia della fossa Imhoff prevedendo la rimozione dei fanghi al fine di mantenere una corretta efficienza di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente.
 - d) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Fiorenzuola d'Arda e all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
 5. **di fare salvo:**
 - che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nel parere del 29/09/2016, prot. n° CBP/8921:

- *"il manufatto di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) deve essere eventualmente adattato tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna";*

6. di dare atto che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda sulla base del presente atto – sostituisce:
 - l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1248 del 27/06/2013;
 - l'autorizzazione allo scarico S3 di acque reflue domestiche rilasciata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con atto del 02/05/2013, prot. n° 12330;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.